I.C. Camigliano Protocollo 0006085/2026 del 16/09/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMIGLIANO
LOC. PIANACCE - CAMIGLIANO - LU TEL 0583/926526
e-mail: luic835007@istruzione.it - luic835007@pec.istruzione.it
www.iccamigliano.edu.it

CIRCOLARE N. 21

Camigliano, 16/09/2026

Agli Alunni, alle Alunne
Ai Genitori, ai Docenti
Al personale ATA
dell'IC di Camigliano

Oggetto: **uso improprio delle chat ("Whatsapp" in particolare) e dei social.**

Premesso che a scuola non è consentito usare il cellulare, con la presente si intende richiamare a questo proposito ciascuno dei componenti della nostra comunità scolastica (personale scolastico, alunni e genitori) a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, dal codice civile e penale e, non da ultimo, dal buon senso. A scopo preventivo si ritiene doveroso rinnovare e condividere le seguenti osservazioni relative all'uso delle chat, che, se mal gestite, possono creare grossi problemi nelle relazioni sia tra i ragazzi che tra gli adulti.

1. **Chat di classe tra alunni**: la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi che ne fanno uso in orario extrascolastico; le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla scuola, né quest'ultima può essere ritenuta responsabile delle stesse. Le famiglie e i docenti provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa può diventare pubblico e può essere scambiato e letto anche da chi non si trova iscritto alla chat. Per questo motivo **è bene ricordare che un messaggio o un'immagine inviati non ci appartengono più ed irrimediabilmente sfuggono al nostro controllo: chiunque del gruppo potrebbe diffonderli ad altri, anche se noi decidessimo di eliminarli dalla chat stessa.**
Inoltre, il fatto di comunicare a distanza, senza avere davanti l'interlocutore, spesso fa sì che i contenuti sfuggano di mano e si utilizzino linguaggi non opportuni e irrispettosi o si postino immagini senza autorizzazione; situazioni che, qualora si venissero a creare, oltre a offendere o ferire le persone (rovinando un buon clima di classe), potrebbero avere conseguenze sul piano disciplinare, civile o penale. Per questo è importante usare le parole e le immagini dando a ciascuno il giusto peso, evitando gli eccessi, troppo spesso frequenti.

Ciò premesso si invitano i genitori a monitorare con particolare attenzione l'utilizzo dei telefoni cellulari e, più in generale, dei dispositivi digitali e dei social network da parte dei propri figli, sensibilizzandoli a un uso responsabile e rispettoso degli stessi.

Si ricorda, infatti, che eventuali utilizzi impropri, qualora coinvolgano alunni, personale o altri soggetti appartenenti alla comunità scolastica, possono comportare, nei casi previsti dal Regolamento disciplinare, l'attivazione di un procedimento disciplinare a carico dello studente.

A tal fine, si richiama l'attenzione delle famiglie sul fatto che possono assumere rilevanza disciplinare anche comportamenti offensivi, denigratori o lesivi della dignità e del rispetto dovuto a compagni, docenti, personale scolastico o altri componenti della comunità scolastica, anche quando posti in essere attraverso strumenti digitali e al di fuori degli spazi e dell'orario scolastico, qualora sussista un collegamento con la vita e le relazioni della comunità scolastica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Istituto.

Si confida pertanto nella consueta collaborazione delle famiglie, fondamentale per promuovere nei ragazzi comportamenti improntati al rispetto, alla responsabilità e alla consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali. A tal proposito si ricorda che la nostra scuola continuerà a proporre interventi da parte della Polizia Postale e dei Carabinieri, al fine di informare e formare gli alunni sui rischi di una comunicazione errata e scorretta tra coetanei e non.

2. **Chat di classe tra genitori**: dovrebbe essere riservata esclusivamente per la richiesta o il passaggio di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti, sempre nel rispetto della privacy e dei ruoli di ciascuno. A ogni buon fine si ricorda che l'eventuale usanza di richiedere in chat i compiti è assolutamente sconsigliata, perché è assodato che produce una deresponsabilizzazione degli alunni che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e trascrivere sul diario i compiti stabiliti. Inoltre, si ricorda che per una verifica ufficiale dei compiti assegnati, sono aperte alle famiglie le apposite funzioni del registro elettronico.

3. **Chat di classe tra alunni/genitori e docenti: è assolutamente necessario che i docenti si astengano dal partecipare ad eventuali chat createsi tra genitori.**

In nessun modo la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (diario, registro elettronico, circolari).
Inoltre, i docenti, all'interno della scuola e nel rapporto con genitori ed alunni, rivestono il ruolo di Pubblici Ufficiali e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti.
Nel rapporto con minori, è compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – indurre la riflessione su queste tematiche e definire regole chiare di utilizzo.
Ai genitori in modo particolare è richiesto di farle rispettare: i ragazzi sono abilissimi nel controllo tecnico del mezzo, ma mancano spesso di consapevolezza e rischiano, talvolta di creare situazioni difficili e spiacevoli.
Gli insegnanti avranno cura di spiegare in classe il contenuto della presente circolare.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Gioia Giuliani
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

(Da restituire al docente coordinatore entro il 21/09/2026)

Il/la sottoscritto/a _____ genitore

dell'alunno/a_____ frequentante la classe

_____sez._____della Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado

di_____

dichiaro di aver preso visione della circolare n. 21 del 16/09/2026 avente per oggetto: "**uso improprio delle chat ("Whatsapp" in particolare) e dei social"**

Data_____ Firma _____

La suddetta dichiarazione di avvenuta ricezione della comunicazione può essere trascritta anche sul diario e in tal caso dovrà essere controfirmata dai docenti di classe.